

Cenacolo Missionario Comboniano

Via R. Balestra 9/A – 00152 Roma. Tel. 06-5373813
E-Mail: cenmiscomboni@mlink.it Sito web: www.cenacolo-comboniano.it

Estate 2009

Carissimi amici,

mancano ormai pochi giorni all'inizio *canonico* dell'estate, anche se il gran caldo è già arrivato. Estate è anche sinonimo di vacanze per molti, ma certamente non per tutti e il pensiero va ai terremotati dell'Abruzzo, agli anziani che rimarranno ancora più soli nelle grandi città, e a tutti i senza casa, senza famiglia, senza patria che abitano le strade di questo mondo. Sarebbe bello che le giornate di questa estate che sta arrivando risuonassero dell'eco di tutti quei gesti di solidarietà, di amore, di vicinanza che sicuramente ci saranno e che di solito non fanno notizia; sarebbe bello raccontare ogni giorno la generosità che solo i poveri sanno avere, l'attenzione e la cura di tanti giovani verso gli anziani, il desiderio di condivisione e fratellanza tra diversi per pelle, cultura, religione. Un'estate, insomma, in cui non solo risuoni la canzone di moda del momento, ma il bene che c'è nel cuore delle persone, l'Evangelo dell'amore che testimonia la presenza del Regno in mezzo a noi e che esprime un volto dell'umanità che è ben reale e vivo anche se non trova spazio per essere raccontato nei nostri telegiornali e rotocalchi.

Che questo tempo estivo sia anche un *tempo di grazia* in cui, oltre al riposo fisico e mentale e alla possibilità di godere i propri cari, vi sia uno spazio per leggere, gustare la Parola di Dio, per riflettere e ripensare alle cose che valgono e al cammino percorso.

Per vivere tutto questo ci viene in aiuto la scansione delle feste liturgiche che abbiamo già celebrato e che celebreremo in questo tempo.

Innanzitutto la Pasqua, feste di tutte le feste, poi il tempo pasquale che culmina nell'Assunzione di Gesù al cielo, un tempo in cui i discepoli sono chiamati a riconoscere il Risorto che si fa vedere da loro, ad instaurare con Lui un nuovo modo di relazionarsi e a ricomprendere tutta l'esperienza vissuta alla luce della Resurrezione con l'aiuto delle Scritture.

Tale cammino di comprensione e conversione culmina nella discesa dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. Il nostro piccolo Cenacolo ha celebrato questa festa con quanti hanno frequentato la Lectio Divina quest'anno e con altri amici con cui si è condiviso un pezzo di cammino e il comune amore per la Parola.

La Pentecoste, per il popolo ebraico è il memoriale del dono della Legge al Sinai, la festa dell'Alleanza sponsale tra Dio e il suo popolo; per i cristiani a tutto questo si aggiunge il dono dello Spirito, la Legge scritta nel cuore di carne e non più su tavole di pietra. Con il dono dello Spirito Gesù non ci lascia soli, ma ci manda il Consolatore.

San Bernardo di Chiaravalle scriveva: "lo Spirito scese sopra i discepoli in lingue di fuoco, affinché comunicassero parole di fuoco in tutte le lingue di tutti i popoli e annunciassero precetti infuocati con lingue infuocate". Lo Spirito effuso a Pentecoste impegna ancora oggi la Chiesa e ciascuno di noi a cercare vie e modi nuovi per fare dell'alterità comunione e non conflitto.

Segue poi la solennità della Ss. Trinità, la festa della comunità d'amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito. L'amore che sgorga dal cuore del Padre si rivela nel volto del Figlio e ci pervade fin nell'intimo mediante lo Spirito.

Il terzo venerdì dopo la Pentecoste, poi, facciamo memoria del S. Cuore, che ci invita alla contemplazione del Cuore trafitto di Gesù sulla croce. Questa festa, a differenza delle grandi solennità liturgiche non ha per oggetto un avvenimento particolare della storia della salvezza, ma richiama la nostra attenzione sul “cuore del mondo, che nel corpo umano del Cristo batte al ritmo dell’amore di Dio” (H. U. von Balthasar). Tale immagine evangelica del cuore di Gesù era molto cara anche a S. Daniele Comboni che scriveva: “Dal costato trafitto del Crocifisso esce la carità che abbraccia tutta l’umanità”.

Nel mezzo dell’estate, a ferragosto appunto, ci attende la grande festa dell’assunzione di Maria al cielo, la prima fra i credenti a partecipare in pienezza alla gloria del Risorto. Tale festa ci rimanda ad una tomba vuota, come vuoto è il santo sepolcro, segno e prova che è possibile consumare tutta la propria vita nell’amore.

Aver ripercorso insieme queste tappe liturgiche è l’invito e l’augurio a considerare il nostro tempo (la nostra vita, questi mesi estivi che ci attendono, anche le nostre vacanze) come il *luogo* in cui Dio-Trinità si fa presente nella storia e nella vita di ciascuno.

E affinché la nostra mente e il nostro cuore sia sempre pronto a cogliere questa efficace presenza di Dio nella nostra realtà, tutti, anziani e giovani, sani e ammalati, dovremmo imparare a *tenere* sempre più la Bibbia nelle mani, a leggerla, ascoltarla, perché in quella Parola troviamo la saggezza per capire il significato di ogni avvenimento alla luce della fede.

Preghiamo come sempre gli uni per gli altri, in particolare per chi ha perso persone care, per chi è nella malattia, per chi è stanco della vita, per chi è solo, per quanti sono rimasti senza lavoro. Nessuno si senta solo, ma ricordato e amato da molti fratelli.

Nel maggio scorso è venuta a mancare la mamma di Ester, ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno accompagnato questo momento con il loro affetto e la loro preghiera.

Un grazie grande agli anziani che si impegnano a pregare affinché la Parola che doniamo non venga mai strumentalizzata, né tanto meno ideologizzata.

Grazie sempre per l’amore che ci dimostrate perseverando nell’aiutarci: questo significa aiutare a donare la Parola.

Vi abbracciamo tutti con profondo affetto

La comunità del Cenacolo

Prima di congedarci da voi eccovi ancora qualche notizia:

- Sito Web: Come alcuni di voi hanno notato, il nostro sito web è al momento oscurato. La ragione è che desideriamo aggiornarlo e arricchirlo, ma fino ad ora non abbiamo trovato nessun esperto nel settore che sia disponibile a darci una mano per realizzarlo. Speriamo quanto prima di poterlo renderlo di nuovo attivo.
- Corso Biblico: anche per l’anno prossimo è previsto il Corso Biblico che si terrà a Roma dal 3 al 6 gennaio 2010.
- Pellegrinaggio nella Terra del Santo: è previsto per la seconda metà del prossimo luglio 2010. Si tratta di una *Lectio* della Parola sulla terra, partendo dal deserto per arrivare fino all’alta Galilea, alle pendici del monte Ermon. Il corso durerà circa 12/13 giorni.

N.B. Chi è interessato o desidera avere notizie più dettagliate si rivolga, per favore, direttamente a Ester.